



COMUNE DI BOTTICINO

Provincia di Brescia

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

ORIGINALE

N° 30 del 27/02/2013

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'anno **duemilatredecim**, addì **ventisette** del mese di **febbraio** alle ore **14:00**, nella **Residenza Municipale di Botticino Mattina**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Sindaco Mario Benetti** la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Comunale **Labianca dott. Salvatore**

Intervengono i Signori:

COGNOME E NOME	FUNZIONE	P	A
BENETTI MARIO	Sindaco	X	
GRECO EDOARDO	Vice Sindaco	X	
BENEDETTI CLARA	Assessore	X	
CASALI CESARE	Assessore	X	
CERQUI FRANCESCO	Assessore		X
COCCO SEVERINO	Assessore	X	
GUERINI ELENA	Assessore	X	

Presenti : 6 Assenti: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la legge 06/11/2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”.

RILEVATO che:

- con il predetto intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e la repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;
- le amministrazioni destinatarie della norme contenute nella legge citata, sono quelle previste dall’art. 1, comma 2, del D.Lgs. 20.03.2001, n. 165 e pertanto il campo di applicazione comprende anche gli Enti locali;
- l’art. 1, comma 7, della legge prevede la nomina nell’ambito delle pubbliche amministrazioni del responsabile della prevenzione della corruzione, stabilendo che *“l’organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio, il responsabile della prevenzione della corruzione”*;
- la medesima disposizione stabilisce che negli Enti locali il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato *“di norma”* nel Segretario comunale, salva diversa e motivata determinazione;

VISTA la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, n. 1 del 25.01.2013, la quale detta le prime indicazioni in ordine ai riflessi operativi che discendono dalla applicazione della legge 190/2012;

CONSIDERATO che la predetta circolare in merito alla individuazione *“di norma”* del Segretario comunale quale responsabile della prevenzione della corruzione precisa che la ratio di questa scelta è stata quella di considerare la funzione di responsabile della prevenzione come *“naturalmente integrativa”* della competenza generale spettante per legge al Segretario comunale, stante la disposizione recata dell’art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

RITENUTO, su proposta del Sindaco, di individuare e nominare quale responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente il Segretario comunale pro-tempore, al quale spettano le iniziative e le responsabilità per il funzionamento dell’intero meccanismo della prevenzione dei fenomeni di corruzione;

VISTI:

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267
- lo Statuto comunale

ACQUISITI sulla proposta di deliberazione, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dell’atto, resi dai competenti Responsabili dei servizi, ai sensi dell’art. 49, comma 1 del D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

CON voti favorevoli, unanimi espressi in forma palese, per alzata di mano;

DELIBERA

1. di individuare e nominare, per quanto in premessa motivato, quale responsabile della prevenzione della corruzione di questo Ente il Segretario comunale pro-tempore, al quale spettano le iniziative e le responsabilità per il funzionamento dell'intero meccanismo della prevenzione dei fenomeni di corruzione;
2. di dare atto e precisare che ai fini della presente nomina:
 - nessun compenso aggiuntivo è dovuto al Segretario comunale
 - allo stesso Segretario comunale dovrà essere assicurato lo svolgimento di adeguati percorsi formativi e di aggiornamento
 - dovrà inoltre essere assicurato un adeguato supporto, mediante assegnazione di appropriate risorse umane, strumentali e finanziarie, nei limiti delle disponibilità di bilancio;
3. di comunicare il presente provvedimento alla C.I.V.I.T. mediante l'apposita sezione del sito istituzionale dedicato alla raccolta dei relativi dati;
4. di dichiarare la presente deliberazione, con separata e successiva votazione favorevole unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
Mario Benetti

Il Segretario Comunale
Labianca Dott. Salvatore

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione viene pubblicata il 06/03/2013, per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).

Il Segretario Comunale
Labianca Dott. Salvatore

Si da atto che del presente verbale viene data comunicazione ai Capigruppo Consiglieri con lettera N° 3465 in data 06/03/2013 così come descritto dall'art.125, D.L. 18 Agosto 2000 N° 267.

Visto : Il Sindaco
Mario Benetti

Il Segretario Comunale
Labianca Dott. Salvatore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

[] E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del T.U. - D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

[X] E' dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267.

Il Segretario Comunale
Labianca Dott. Salvatore



COMUNE DI BOTTICINO

Provincia di Brescia

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49

Comma 1° del D.L. 18 Agosto 2000 n. 267

U.O.C. AMMINISTRATIVA, PUBBLICA ISTRUZIONE, CULTURA

Proposta N° 34

Oggetto : INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica in quanto la proposta in oggetto è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Botticino, 25/02/2013

IL RESPONSABILE U.O.C.
Marzadri dott.ssa Monica



COMUNE DI BOTTICINO

Provincia di Brescia

PARERI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49

Comma 1° del D.L. 18 Agosto 2000 n. 267

U.O.C. ECONOMICO FINANZIARIA

Proposta N° 34

Oggetto : INDIVIDUAZIONE E NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Si esprime parere favorevole di regolarità contabile in quanto la proposta in oggetto è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Botticino, 26/02/2013

IL RESPONSABILE U.O.C.
Quecchia rag. Giacomina